

Vademecum elezioni del Consiglio Parrocchiale

Art.15 L'ADESIONE ALL'AZIONE CATTOLICA ITALIANA

- 1. L'appartenenza all'Azione Cattolica Italiana costituisce una scelta da parte di quanti vi aderiscono per maturare la propria vocazione alla santità, viverla da laici, svolgere il servizio ecclesiale che l'Associazione propone per la crescita della comunità cristiana, il suo sviluppo pastorale, l'animazione evangelica degli ambienti di vita e per partecipare in tal modo al cammino, alle scelte pastorali, alla spiritualità propria della comunità diocesana.*
- 2. Possono aderire all'Azione Cattolica Italiana quei laici che, accettandone la natura e i fini, intendono partecipare alla sua vita associativa.*
- 3. L'adesione all'Azione Cattolica Italiana si effettua aderendo all'Associazione costituita nella propria Diocesi e, attraverso di essa, all'Associazione nazionale.*
- 4. L'adesione è personale: si manifesta ed è accolta nelle forme stabilite dal Consiglio nazionale.*

Il primo passaggio, che non è solo formale ma di sostanza, è quello dell'adesione, per questo abbiamo richiamato quanto dice lo Statuto dell'AC.

Essere parte della famiglia di AC richiede un servizio di corresponsabilità attiva, gratuita e operosa in tutti gli aspetti della vita ecclesiale e associativa e aderire significa rinnovare ogni anno il nostro sì ad una vocazione.

Per i dettagli tecnici, fanno parte integrante del presente Vademecum:

- il Vademecum relativo all'adesione e tutti gli allegati in esso richiamati;
- il facsimile del verbale di Assemblea Parrocchiale;
- il facsimile del verbale dell'elezione del candidato a Presidente parrocchiale.
- scheda elettorale

La segreteria diocesana resta disponibile per ogni dettaglio e supporto operativo in questo cammino.

Gli aderenti all'associazione si riuniscono nell'assemblea parrocchiale, durante la quale eleggono il nuovo Consiglio parrocchiale

Il consiglio rimane normalmente in carica tre anni.

«Come stabilito dal percorso assembleare di Azione Cattolica, il rinnovo del Consiglio parrocchiale precede i livelli diocesano (gennaio 2027) e nazionale (maggio 2027). Di conseguenza, gli eletti svolgeranno l'attività ordinaria fino a dicembre 2029. **Va precisato che, in sede istituzionale, il mandato fa riferimento all'intero triennio associativo 2027-2030, la cui chiusura formale coincide con l'Assemblea Nazionale della primavera 2030.**

1 - Convocazione dell'Assemblea Parrocchiale

Tutta la vita associativa è fondata sul principio di comunione; pertanto, anche l'assemblea parrocchiale riconosce questo principio quale elemento di guida e di orientamento nel confronto e nell'assunzione di decisioni. Nell'ambito del rinnovo degli incarichi triennali, l'Assemblea Parrocchiale è convocata per eleggere il Consiglio Parrocchiale.

2 - Diritto di partecipazione all'Assemblea

All'Assemblea partecipano, di diritto, tutti gli aderenti all'A. C. della Parrocchia che risultino tali alla data dell'Assemblea medesima e che abbiano compiuto il 14° anno di età.

Gli Assistenti Parrocchiali partecipano all'Assemblea con diritto di parola, ma non di voto. All'Assemblea possono partecipare anche i simpatizzanti di AC con diritto di parola, ma non di voto.

3 - Elettorato attivo

Hanno diritto di voto tutti coloro che, alla data dell'Assemblea, risultano iscritti nelle liste degli aderenti, e che pertanto hanno versato la quota associativa. Possono esercitare il diritto di voto gli aderenti che abbiano compiuto il 14° anno di età (quindi anche i GVS) al momento del voto.

4 - Elettorato passivo

Possono essere eletti tutti coloro che, al momento dell'Assemblea elettiva risultino:

- essere aderenti all'Azione Cattolica (e che pertanto hanno versato la quota associativa);
- aver compiuto il 18° anno di età;
- aver compiuto in A.C. almeno un anno di adeguata formazione, in alternativa impegnarsi ad un percorso formativo concordato con il Centro Diocesano.

5 - Composizione del Consiglio

L'Assemblea Parrocchiale stabilisce il numero dei membri "da votare" (da un minimo di 5 a un massimo di 7 a discrezione dell'assemblea). Non può fare parte del consiglio votato dall'assemblea chi lo è stato nei due mandati precedenti.

Le votazioni dovranno garantire la rappresentatività di ogni componente presente nell'Associazione Parrocchiale (giovani, adulti, uomini, donne).

L'assemblea eleggerà un numero di consiglieri inferiore di un'unità rispetto al numero al numero dei membri "da votare". Qualora il Presidente venga individuato tra i membri eletti, entrerà di diritto in Consiglio il primo/a dei non eletti (del settore giovani o adulti a seconda del settore di appartenenza del presidente); se invece il Presidente verrà nominato all'esterno del Consiglio, la sua presenza permetterà di raggiungere il numero di membri stabilito dall'assemblea.

Di norma devono essere scelti per i giovani un uomo e una donna e per gli adulti un uomo e una donna tra i primi eletti.

Le eventuali sostituzioni, che si rendano necessarie nel seguito della vita del consiglio, devono rispettare lo stesso criterio.

6 - Modalità di votazione

Per l'elezione del Consiglio Parrocchiale ogni elettore ha facoltà di esprimere sino a 4 preferenze, si invitano gli elettori ad assegnarne almeno una al settore Giovani e almeno una al settore Adulti.

Le elezioni avvengono per scrutinio segreto.

Le votazioni si possono svolgere durante i lavori dell'Assemblea o in un momento successivo, ma circoscritto, e, comunque, entro l'8 dicembre 2026. Non sono ammesse deleghe.

7 - Validità delle elezioni

Perché l'Assemblea e le votazioni siano considerate valide occorre la partecipazione di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. In caso contrario l'Assemblea dovrà essere ri-convocata.

8 - Prime attività del nuovo Consiglio Parrocchiale

Il consigliere parrocchiale, anagraficamente più anziano tra quelli eletti, convoca nel più breve tempo possibile il nuovo Consiglio Parrocchiale (che si può tenere anche al termine dell'Assemblea Parrocchiale), per designare la persona da proporre al Vescovo per la nomina a Presidente parrocchiale.

Il candidato può essere scelto sia tra i consiglieri eletti, sia tra gli aderenti in possesso dei requisiti necessari all'elezione. La designazione avviene tramite elezione a scrutinio segreto.

Il verbale del primo consiglio, nel quale è contenuto il nome della persona proposta per la nomina a Presidente Parrocchiale, deve essere caricato nel form, il cui link si trova pubblicato sul sito nella sezione...

Gli Assistenti Parrocchiali partecipano al Consiglio Parrocchiale con diritto di parola, ma non di voto.

Il Consiglio in seduta successiva, dopo la nomina del Presidente:

- se il Presidente è stato scelto tra i consiglieri, allora viene chiamato a far parte del Consiglio il primo dei candidati non eletti tratto dallo stesso settore a cui appartiene il Presidente;
- elegge, tra i consiglieri eletti, i 2 Vice Presidenti (1 per i Giovani e 1 per gli Adulti);
- nomina tra gli aderenti i responsabili dell'ACR, in numero massimo di 2, che diventano Consiglieri a pieno titolo e rappresentano le istanze dei ragazzi;
- nomina tra gli aderenti il Segretario e l'Amministratore che entrano in Consiglio a pieno titolo;
- nomina gli educatori ACR, gli educatori Giovani e Giovanissimi, gli animatori Adulti;
- nomina tra gli aderenti un eventuale candidato a far parte della lista per l'elezione del Consiglio Diocesano;
- nomina tra gli aderenti i delegati all'Assemblea Diocesana, se ha ricevuto la delega da parte dell'assemblea parrocchiale.

Tutte le persone elette e/o nominate devono aver raggiunto la maggiore età, ad esclusione degli educatori ACR ai quali è richiesto il compimento del 16° anno.

N.B. *Il presidente parrocchiale è eleggibile se non vi sono incompatibilità con incarichi politici secondo quanto stabilito dall'art 12 del regolamento nazionale.*

9 - Tempi esecutivi

Le assemblee saranno possibili a partire dal **28 settembre 2026** all'**8 dicembre 2026**.

I partecipanti con diritto di voto saranno calcolati sulla base degli aderenti inseriti a Mosaico per l'anno 2026.

L'Assemblea Parrocchiale e il primo Consiglio dovranno avere luogo entro l'8 dicembre 2026.

La data dell'Assemblea Diocesana sarà **Domenica 31 Gennaio 2027**.

Al più tardi entro il 15 dicembre 2026 vanno caricati nel form, il cui link si trova pubblicato sul sito nella sezione:

- Inviare il verbale dell'assemblea e dello scrutinio (comprensivo dell'elenco degli eletti) in un **unico documento** se la seduta e le votazioni avvengono contestualmente; **altrimenti**, inviarli

separatamente

- il verbale del primo Consiglio con il nome della persona da proporre al Vescovo per la nomina a Presidente Parrocchiale;
- i nominativi delle Consiglio Parrocchiale al completo (Incarichi di responsabilità associativa ed educativa) ed i delegati all'assemblea diocesana